

MANUALE OPERATIVO



Dicembre 2024

0.	PREMESSA	3
1.	UTILIZZO DELLE PRINCIPALI ICONE E COMPONENTI	4
2.	RICERCA ANAGRAFICA SEMPLICE – RICA	5
3.	CONTESTO ANAGRAFICO/DICHIARATIVO	6
4.	CODIFICHE	7
5.	ANAGRAFICA – ANAG	8
6.	FRONTESPIZIO – FRS	10
7.	GESTIONE CARICHE SOCIETÀ - CASO	16
8.	QUADRI IP-IQ – PROD	18
9.	PROSPETTI VARI – PROS	23
10.	IS - DATI VARI – GEN	27
11.	DATI PRECALCOLO – PREC	28
12.	UTILIZZO E GESTIONE DEDUZIONI ART.11	30
13.	VERSAMENTI A SALDO – VESA	32
14.	ACCONTI – ACCU	33
15.	ECCEDENZE – ECCU	34
16.	RIEPILOGO (PROSPETTO REGIONI E TRIBUTI) – RIEP	35
17.	DIAGNOSTICO - DIAG	37
18.	CALCOLO - CALC	38
19.	CALCOLO E GENERAZIONE AUTOMATICA AIUTI	39
20.	RAPPORTI CON F24	42
21.	STAMPA DICHIARAZIONE – STAM	43
22.	PREDISPOSIZIONE A "PRONTA PER INVIO" – PREP	45
23.	RICALCOLO ACCONTO PER REGIONI IN ULTRADEFICIT – XIAP	46
24.	RICERCA AVANZATA IRAP ED ELABORAZIONI MASSIVE	49
25.	GESTIONE IRAP INTEGRATIVI E CORRETTIVI	50
26.	DICHIARAZIONI DI SOCIETÀ CESSATE NELL'ANNO D'IMPOSTA	51
27.	ACCONTO FIGURATIVO DICHIARAZIONE 2021	52

0. PREMESSA

In generale si rimanda al manuale UNICO_PERSONE_FISICHE o al manuale UNICO_SOCIETA_DI_PERSONE (per l'anno in gestione) per le analogie e le cose comuni, verranno descritte in questo manuale le sole peculiarità relative al modello in gestione.

1. UTILIZZO DELLE PRINCIPALI ICONE E COMPONENTI

Si rimanda ai manuali UNICO considerando le relative analogie.

3. CONTESTO ANAGRAFICO/DICHIARATIVO

Si rimanda ai manuali UNICO considerando le relative analogie.

4. CODIFICHE

Vedere manuali UNICO come da premessa.

5. ANAGRAFICA – ANAG

Si tratta dei dati anagrafici della ditta. Tali informazioni possono essere gestite anche dalle funzioni di anagrafica unica in ambiente Fisco.

X
Anagrafica - ANAG

+
Ditta: **DATI MODIFICATI**

Dati Anagrafici

Ragione sociale
PREMIATA DITTA RISTO-PIZZA-FERRAMENTA

Codice fiscale
07510770964

Partita IVA
07510770964

☐ Coop. Ente in regime speciale

Contatti

Telefono
0501122277

Fax

Email
PMTDTT@TIN.IT

Permanenza
02 - PIEMONTE REGIONALE

Tipologia

Natura giuridica
27 ASSOCIAZIONE FRA ARTISTI E PROFESSIONISTI

Agenzia entrate

Sede Legale

Sede legale

Tipo Indirizzo
VIA

Indirizzo
PO

Numero Civico
1

Frazione
LUICCHIO

Comune
50026 PISA

CAP
56100

Domicilio Fiscale

☒ Domicilio fiscale - diverso da sede legale

Tipo Indirizzo
VIA

Indirizzo
PO

Numero Civico
1

Frazione
LUICCHIO

Comune
50026 PISA

CAP
56100

Si accede alla form nei seguenti casi:

- viene richiesto l'inserimento di una nuova ditta dalla ricerca semplice
- si richiede la modifica dei dati anagrafici dal frontespizio di dichiarazione
- si sceglie la funzione ANAG dal contesto anagrafico
- si passa al contesto anagrafico dal contesto dichiarativo

Dati anagrafici

CODICE FISCALE

si tratta di un dato obbligatorio di cui viene controllata la correttezza formale rispetto al caratteri di controllo e rispetto gli altri dati anagrafici impostati; in automatico vengono valorizzati i dati anagrafici desumibili dal codice fiscale. Se viene digitato il codice fiscale di un soggetto già presente su cui l'operatore ha visibilità il sistema preprecarica tutti i dati anagrafici e si predispone per la modifica. Se il soggetto esiste ma l'operatore non ha la visibilità su quel soggetto, il sistema chiede se si vuole estendere la visibilità su quel soggetto.

Sede legale

Si tratta dei dati di residenza della ditta, accessibili anche dall'anagrafica-unica di Fisco-Il dato deve sempre essere valorizzato

Domicilio fiscale

Il domicilio fiscale deve essere indicato solo se è differente dalla sede legale

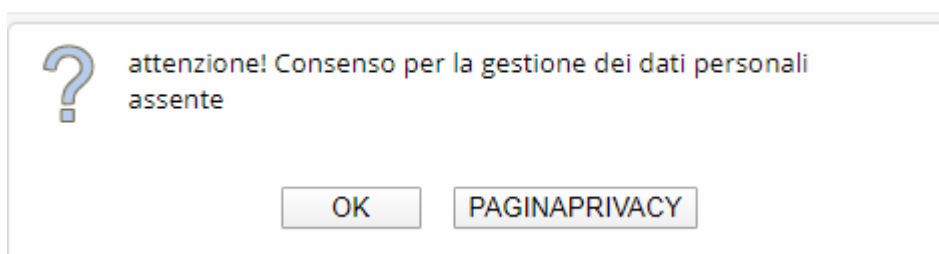
6. FRONTESPIZIO – FRS

Si tratta delle informazioni presenti nel frontespizio del modello Irap e la sua memorizzazione determina la volontà di gestire la dichiarazione per il soggetto. Come precisato nel paragrafo relativo al "contesto anagrafico/dichiarativo" i dati reddituali del contribuente possono essere inseriti a prescindere dalla presentazione della dichiarazione: sarà sufficiente non memorizzare alcun frontespizio; i dati reddituali possono restare memorizzati per futura consultazione.

Controllo presenza consenso al trattamento dei dati personali

All'ingresso sulla pagina del frontespizio il sistema controlla che sia stata compilata la pagina per la raccolta del consenso al trattamento dei dati personali. Se la condizione non è verificata il sistema presenta una message-box con l'avviso da cui è possibile accedere direttamente alla pagina PRIV per la raccolta dei consensi obbligatori.

Conferma



Frontespizio IRAP - FRS

Dati Anagrafici

Dati Anagrafici

Nat. giuridica SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE Data Inizio Attività 01/01/2000 Data Fine Attività

Sede legale

Comune PISA Provincia PI Cod. IST. comune 50026 Mese Anno

Fraz. via e num. civico VIA PO 1 CAP 56100

Domicilio fiscale (se diverso da sede legale)

Comune PISA Provincia PI Cod. ISTAT comune 50026 Mese Anno

Fraz. via e num. civico VIA PO 1 CAP 56100

Em. Telefono Fax

Dati dichiarativi

Regione Evento eccezionale

Stato della società all'atto della presentazione della dichiarazione Situazione della società relativamente al periodo di imposta

Codice CAF

☐ Correttiva nei termini ☐ Integrativa errori contabili ☒ Dichiarazione Redditi

☐ Integrativa

☐ Integrativa (art.2, co.8-ter, DPR.322/98) Rateizz. versamenti F24 numero rate 0

Dichiarante diverso da contribuente

Data inizio Data fine

☐ Procedura non ancora terminata

Periodo di imposta

Da 01/01/2023 a 31/12/2023

Dichiar. a pagamento

Note

I dati relativi all'Invio telematico e Visto conformità

Telematico

Codice Fiscale Intermediario 00824430524 AGRISERVIZI SIENA S.R.L. ☒ Firma intermediario

Data Impegno Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione Num. iscrizione all'albo dei CAF

10/11/2024 1 - Predisposta dal contribuente 0

Avviso telematico controllo automatizzato dlc.

☐ Invio all'intermediario ☐ Ricezione

Altre comunicazioni telematiche

☐ Invio all'intermediario ☐ Ricezione

Visto Conformità

☐ Visto Conformità Cod. fisc. del responsabile CAF Codice fiscale del CAF

Cod. fiscale del professionista

☐ Professionista collegato all'intermediario ai sensi normativa vigente ☐ Firma di responsabile CAF o del professionista

Altri dati che non sono relativi alla compilazione della dichiarazione

Altri dati

Attributi Funzionario

Zona

Diagnostico

☐ Forzatura

Modalità di accesso al frontespizio Irap vedere analogia nel manuale Unico PF.

Dati anagrafici e di residenza

Vengono visualizzati i dati anagrafici e quelli di residenza relativi al soggetto anagrafico; la loro gestione può avvenire attraverso l'apposita funzione ANAG cliccando sull'icona posta in alto a destra della sezione.

Dati dichiarativi

CODICE CAF Nell'elenco vengono presentati tutti i codici caf assegnati all'operatore (quelli utilizzabili per una dichiarazione sono solo quelli da 7 a 9 caratteri). Si tratta di un dato obbligatorio senza il quale non è possibile salvare il frontespizio.

EVENTO

ECCEZIONALE Fare riferimento ai codici ministeriali previsti nelle istruzioni del modello Irap

DIC. A PAGAMENTO Può assumere i valori SI/NO. La sua compilazione è obbligatoria. Sulla dichiarazione AZZERATA non è compilato.

Per le caselle Correttive/Integrative vedere le analoghe nel manuale Unico PF.

Telematico

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che presenta la dichiarazione in via telematica. L'intermediario deve riportare: il proprio codice fiscale e, se si tratta di CAF, anche il proprio numero di iscrizione all'albo, la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione e la firma. Inoltre, nella casella "Presentazione", deve essere indicato il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente ovvero il codice 2 se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio. Si rammenta che il caf pensionanti e dipendenti CIA non può utilizzare il codice 2 in presenza di partita iva con reddito di impresa/parametri.

Le caselle INVIO e RICEZIONE servono per comunicare che gli eventuali avvisi bonari devono essere inviati all'intermediario anziché al contribuente.

Visto Conformità

Questo riquadro deve essere compilato per apporre il visto di conformità ed è riservato al responsabile del CAF o al professionista che lo rilascia. Negli spazi appositi vanno riportati il codice fiscale del responsabile del Centro di Assistenza Fiscale e quello del relativo CAF, ovvero va riportato il codice fiscale del professionista. Il responsabile dell'assistenza fiscale del CAF o il professionista deve inoltre apporre la propria firma che attesta il rilascio del visto di conformità ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 241 del 1997.

Dati vari

Si tratta di codifiche di livello provinciale la cui gestione è documentata nel capitolo "Codifiche".

Stati della dichiarazione del modello Irap

Quando ci si trova in contesto dichiarativo, sulla sidebar è sempre evidente l'informazione relativa agli stati della dichiarazione

Modificata	
20/01/2025 12:37	
Modificata	20/01/2025 12:37
Calcolata	
Stampata	
Storico completo	

Più precisamente è evidenziato in grassetto lo stato attuale della dichiarazione e restano visualizzate in secondo piano le date in cui la dichiarazione è passata di stato. Lo storico degli stati

viene azzerato ogni volta che la dichiarazione torna ad uno stato precedente rispetto a quelli visualizzati.

Al fine di comprendere i vari passaggi che una dichiarazione attraversa nel proprio ciclo di vita, si elencano gli stati previsti per la dichiarazione dell'Irap ordinati in base alla sequenza logica temporale, e le possibili operazioni che si possono o non si possono effettuare quando la dichiarazione assume come stato attuale uno specifico stato:

- **AZZERATA** si tratta dello stato iniziale di una dichiarazione aperta in automatico dalla fase massiva di PREDISPOSIZIONE NUOVO ANNO o di IMPORTAZIONE DA OFF-LINE o anche import da iva-online. I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili

Stati precedenti	nessuno
Stati successivi	MODIFICATA
- **MODIFICATA** si tratta dello stato iniziale di una dichiarazione aperta puntualmente su un soggetto, oppure di una dichiarazione i cui dati hanno subito una variazione. I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili

Stati precedenti	nessuno, AZZERATA, CALCOLATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO, DA RICALCOLARE, SCARTATA SOGEI, SCARTATA AGENZIA
Stati successivi	CALCOLATA
- **MODIF.PROSPETTO** si tratta di uno stato intermedio fra MODIFICATA e CALCOLATA tipico di IRAP possibile solo dopo aver effettuato un calcolo e sta a significare l'avvenuta modifica manuale del Prospetto Regioni creato dal calcolo, tale modifica implica un ricalcolo parziale della dichiarazione a partire dai dati del prospetto modificato e non il calcolo totale il quale distruggerebbe il prospetto per poi ricrearlo. I dati della dichiarazione relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili, ma la loro modifica riporterà la dichiarazione in stato MODIFICATA.

Stati precedenti	CALCOLATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO, DA RICALCOLARE, SCARTATA SOGEI, SCARTATA AGENZIA
Stati successivi	CALCOLATA
- **CALCOLATA** la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un calcolo avvenuto con successo (senza errori bloccanti del diagnostico). I dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

Stati precedenti	MODIFICATA, MODIF.PROSPETTO, STAMPATA, PRONTA PER INVIO, DA RICALCOLARE
Stati successivi	MODIFICATA, DA RICALCOLARE, STAMPATA, PRONTA PER INVIO
- **STAMPATA** la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'azione di stampa del modello; i dati ad essa relativi (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.

Stati precedenti	CALCOLATA
------------------	-----------

	Stati successivi	MODIFICATA, DA RICALCOLARE, CALCOLATA, PRONTA PER INVIO
• PRONTA PER INVIO	la dichiarazione passa in questo stato a seguito della fase PREP oppure a seguito della stampa Irap se il campo PRONTA PER INVIO presente nella form di ingresso alla fase di stampa è impostato. Indica che la dichiarazione è a disposizione del CED per le successive elaborazioni (produzione dell' Irap ed invio all'Agenzia delle Entrate). I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili	
	Stati precedenti	CALCOLATA, STAMPATA
	Stati successivi	MODIFICATA, DA RICALCOLARE, CALCOLATA, INVIATA (CED)
• INVIATA (CED)	la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un'operazione eseguita dagli operatori CED. Indica che l' Irap è sotto il controllo del CED per la produzione dell' Irap e l'invio telematico. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) non sono modificabili.	
	Stati precedenti	PRONTA PER INVIO
	Stati successivi	MODIFICATA, SCARTATA SOGEI, ESITATA, SCARTATA AGENZIA
• ESITATA	la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione delle ricevute di invio telematico da parte di un operatore CED. I dati anagrafici e reddituali ad essa relativi tornano ad essere modificabili per permettere eventuali elaborazioni di dichiarazioni integrative, i dati relativi al frontespizio non sono modificabili. Se si rende necessario riprodurre una dichiarazione di un soggetto che ne ha presentate altre successivamente e i cui dati reddituali sono nel frattempo cambiati, occorre procedere ad una ristampa della dichiarazione esitata.	
	Stati precedenti	INVIATA (CED)
	Stati successivi	nessuno, ANNULLATA
Quelli elencati fino ad ora sono gli stati che la dichiarazione attraversa nel ciclo "normale" di vita, ovvero da quando nasce a quando viene inviata con successo. Possono però verificarsi altri tipi di eventi che hanno reso necessaria l'introduzione di ulteriori stati:		
• DA RICALCOLARE	la dichiarazione passa a questo stato in occasione di rilasci dell'applicativo che correggono anomalie di calcolo. Indica che la dichiarazione rientra in un range di casistiche in cui l'applicativo, prima del contestuale rilascio, creava problemi nel calcolo. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.	
	Stati precedenti	CALCOLATA, STAMPATA, PRONTA PER INVIO
	Stati successivi	MODIFICATA, CALCOLATA
• SCARTATA SOGEI	la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione degli errori ottenuti dalla procedura di controllo Sogei a cui è stato sottoposto il file per l'invio telematico (operazione eseguita da un operatore CED). I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.	

	Stati precedenti Stati successivi	PRONTA PER INVIO, INVIATA (CED) MODIFICATA
SCARTATA AGENZIA	la dichiarazione passa a questo stato a seguito dell'acquisizione delle ricevute di invio telematico all'Agenzia delle Entrate. E' alternativo allo stato ESITATA. I dati della dichiarazione (anagrafici, reddituali, dichiarativi) sono modificabili.	
	Stati precedenti Stati successivi	INVIATA (CED) MODIFICATA
ANNULLATA	la dichiarazione passa a questo stato a seguito di un'operazione eseguita dagli operatori CED. Indica che la dichiarazione è annullata dall'archivio del CAF poiché inviata da un altro CAF o non inviata. I dati anagrafici e reddituali ad essa relativi tornano ad essere modificabili, i dati relativi al frontespizio non sono modificabili.	
	Stati precedenti Stati successivi	ESITATA nessuno

Per la gestione degli stati ESITATA, SCARTATA SOGEI, SCARTATA AGENZIA e ANNULLATA, si prega di prendere visione del manuale per la gestione della bacheca.

7. GESTIONE CARICHE SOCIETÀ' - CASO

Si tratta delle informazioni relative alle cariche attribuite nella società. È necessario inserire le cariche sociali al fine dell'identificazione dei responsabili della società (soci, amministratori).

×

Gestione cariche società - CASO

+

Elenco Cariche: Selez. 0 righe su 3

	Codice fiscale	Carica	Inizio	Fine	
☐	NFSTZL2907L219Q	36-SOCIO AMMINISTRATORE FIRMATARIO	01/01/1999		
☐	GNBGRM50C514B	37-SOCIO AMMINISTRATORE NON FIRMATARIO	01/01/2000		
☐	BBANM50Z129Q	37-SOCIO AMMINISTRATORE NON FIRMATARIO	01/01/2000	31/12/2030	
☐					
☐					
☐					

+

🔒

Dettaglio Carica

Codice fiscale

Carica

Data inizio

Data fine

Quota %

NFSTZL2907L219Q

36-SOCIO AMMINISTRATORE FIRMATARIO

01/01/1999

80,00

Dati anagrafici rappresentante

Cognome	Nome	Ses.	Comune nascita	Data nascita	Stato civile
NFSTZL		F	TORINO	27/06/1979	CELIBE/NUBILE

Comune residenza	Indirizzo	CAP	Scala	Piano	Interno
(1316) MAPPANO (TO)	CASELLE TORINESE VIA , C. COLOMBO 27	10072			

Telefono	Telefono cellulare	Mail
	3280640016	

Andando sulle icone oppure si possono inserire o modificare i dati anagrafici dei soggetti indicati.

× Gestione cariche società - CASO



Anagrafica Soggetto Individuo



Dati Anagrafici

Codice Fiscale

M...N79165...000

☐ Registrazione App CAF CIA

Cognome

A...E...

Nome

A...

Sesso

FEMMINA

Comune nascita

L219 ... 1272 - TORINO (TO)

Data Nascita

27/06/1979

Cittadinanza Estera

Stato Civile

1 - CELIBE/NUBILE

Data variazione stato civile

27/06/1979

Dati Residenza

Tipo Indirizzo

VIA

Indirizzo

C. COLOMBO

Numero civico

27

Comune residenza

M316 ... 1316 - MAPPANO (TO)

Frazione

CASELLE TORINESE

CAP

10072

Piano

Scala

Interno

Data variazione residenza

Domicilio Fiscale

01/01/2022

01/01/2023

Contatti

Telefono

Cellulare

3280640016

Non stampa in dichiarazione

☐

Email

☐

PEC

☐

Note

8. QUADRI IP-IQ – PROD

A partire dalla dichiarazione 2023 per le persone fisiche (ditte individuali) Irap non è più dovuta di conseguenza il quadro IQ non è più presente in dichiarazione. Ogni riferimento a persone fisiche, ditte individuali, dichiarazioni UPF/RPF è da intendersi, per analogia, a società di persone e dichiarazioni USP/RSP.

La sezione "Attività commerciali art.5-bis" deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 55 del Tuir, a prescindere dal regime di contabilità adottato, che non abbiano optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali.

× Quadri IP-IQ - PROD

Attività commerciali art.5-bis * Attività commerciali art.5, finanziarie art.6, c.9 Regime forfettario Imprese del settore agricolo Arti e professioni *

Codice Attività 011110 COLTIVAZIONE DI CEREALI (ESCLUSO IL RISO) Assoggettamento ad aliquote del settore agricolo ☐

Maggiori ricavi per migliorare profilo di affidabilità 0

Componenti positivi		Componenti negativi	
Ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lett. a), b), f) g)	10000	Costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
Variazioni rimanenze finali di cui agli artt. 92, 92-bis, 93	0	Costi dei servizi	0
Contributi Erogati	0	Ammortamento dei beni strumentali materiali	0
		Ammortamento dei beni strumentali immateriali	0
		Canoni locazione, anche finanziaria, beni strumentali	0
		Componenti detassati per eventi sismici	0
		Componenti detassati per crollo viadotto Polcevera (Genova)	1000
		Contributi e indennità erogati a seguito emergenza COVID-19	0
Regime agevolato	0	Regime agevolato	0
Totale	10000	Totale	1000

Quota del valore della produzione relativa all'attività agricola 0

Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) D.Lgs. 446 0 **Valore della produzione** 9000

Deduzioni art. 11.

Nel campo "Deduzioni art. 11, c.1, lett. A) D.lgs. 446, per tutte le sezioni presenti nel quadro PROD, vanno inserite le deduzioni, già riportate nel quadro PROS (vedi capitolo [UTILIZZO E GESTIONE DEDUZIONI ART.11](#)).

La sezione "Attività commerciali art.5, finanziarie art.6, c.9" deve essere compilata dalle società in nome collettivo e in accomandita semplice ed equiparate ai sensi dell'articolo 5 del Tuir, in regime di contabilità ordinaria, che abbiano optato, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le società di capitali e per gli enti commerciali.

Questa sezione si divide in :

- dati generali e componenti positivi e negativi
- variazioni in aumento
- variazioni in diminuzione

× Quadri IP-IQ - PROD

ⓘ : Il pannello e' pronto per un nuovo inserimento

Attività commerciali art.5-bis * **Attività commerciali art.5, finanziarie art.6, c.9** Regime forfettario Imprese del settore agricolo Arti e professioni *

Dati generali e componenti positivi e negativi Variazioni in aumento Variazioni in diminuzione

Codice Attività Assoggettamento ad aliquote del settore agricolo ☐

Componenti positivi		Componenti negativi	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	Costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
Variazioni rimanenze prodotti in corso lavor., semilav. e ...	0	Costi dei servizi	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	Costi per il godimento di beni di terzi	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0
Altri ricavi e proventi	0	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0
Interessi attivi e proventi assimilati	0	Var. delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
		Oneri diversi di gestione	0
		Interessi passivi e oneri assimilati	0
Totale	0	Totale Negativi	0
Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) D.Lgs. 446	0	Valore della produzione	0

Dati generali e componenti positivi e negativi **Variazioni in aumento** Variazioni in diminuzione

Maggiori ricavi per migliorare profilo di affidabilità (ISA)

Variazioni

Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b)	0	Quota degli interessi nei canoni di leasing	0
Perdite su Crediti	0	Imposta municipale propria	0
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	0	Ammortamento indeducibile costo marchi e avviamento	0
Interessi passivi indeducibili	0		
Variazioni derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS	(di cui componenti positivi fiscalmente 0)		0
Altre variazioni in aumento	0		
		Totale	0
		Valore della produzione	0

Dati generali e componenti positivi e negativi		Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	
Variazioni				
Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento		0	Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	0
Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali		0		
Variazioni derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS	(di cui componenti negativi fiscalmente	0	)	0
Altre variazioni in diminuzione	...	0		
Totale				0
Valore della produzione				0

Fare attenzione ai campi "Altre variazioni in aumento" e "Altre variazioni in diminuzione" per i quali la pressione dell'attiguo bottone attiva una maschera popup all'interno della quale è possibile gestire, appunto, le altre variazioni.

X
Altre Variazioni

Elenco Valore Produzione Altre Variazioni: DATI MODIFICATI

☒

Tipo

☐

1

SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO, COMPRESE QUELLE SOSTENUTE PER L'IMPIEGO DI PERSONALE DIPENDENTE DI TERZI DISTACCATO PRESSO L'IMPRESA, QUALORA CLASSIFICATO IN VOCI RILEVANTI AI FINI IRAP

1000

☐

2

ULTERIORI COMPONENTI POSITIVI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI ISA, NON ANNOTATI NELLE SCRITTURE CONTABILI E INDICATI NELLA COLONNA 1 DELL'APPOSITO RIGO POSTO ALL'INIZIO DEL QUADRO

2000

☐

...

L'immissione o cancellazione dei dati avviene direttamente sull'elenco, una volta terminato si può ritornare alla "Variazioni" da cui si proviene attraverso la pressione del tasto Torna  ed in tal modo confermare le operazioni fatte o attraverso la chiusura della maschera ma in questo caso le operazioni fatte non saranno confermate.

La sezione "Regime forfettario" è riservata alle società che applicano, ai fini dell'Irpef, regimi forfetari di determinazione del reddito di impresa (ad es. il regime di cui all'art. 56-bis del Tuir) e che si avvalgono della facoltà di determinare il valore della produzione assoggettabile a IRAP secondo le disposizioni dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 446. Tali disposizioni prevedono

che la base imponibile può essere calcolata aumentando il reddito di impresa, determinato forfetariamente, dell'importo delle retribuzioni e degli altri compensi di lavoro non deducibili ai fini IRAP e degli interessi passivi. In Agricoltura è frequente la gestione di questa sezione per le attività connesse occasionali o per le attività di fornitura servizi conto-terzi.

× Quadri IP-IQ - PROD

i : Il pannello e' pronto per un nuovo inserimento

Attività commerciali art.5-bis * Attività commerciali art.5, finanziarie art.6, c.9 **Regime forfettario** Imprese del settore agricolo Arti e professioni *



Codice Attività  Assoggettamento ad aliquote del settore agricolo ☐

Reddito d'impresa determinato forfetariamente

Retribuzioni compensi e altre somme

Interessi passivi

Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) D.Lgs. 446 Valore Produzione

La sezione "Imprese del settore agricolo" va compilata dalle ditte individuali o società semplici titolari di reddito agrario di cui all'art. 32 del Tuir e dalle ditte individuali o dalle società di persone ed equiparate esercenti attività di allevamento di animali che determinano il reddito eccedente i limiti dello stesso art. 32 secondo le disposizioni del successivo art. 56, comma 5, del Tuir nonché da quelle che esercitano attività di agriturismo che si avvalgono, ai fini delle imposte sui redditi, del regime forfettario di cui all'art. 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

× Quadri IP-IQ - PROD

i : Il pannello e' pronto per un nuovo inserimento

Attività commerciali art.5-bis * Attività commerciali art.5, finanziarie art.6, c.9 Regime forfettario **Imprese del settore agricolo** Arti e professioni *



Attività principale

Codice Attività  Assoggettamento ad aliquote del settore agricolo ☐

Allevamento eccedentario ☐ % capi eccedenti da quadro RD

Corrispettivi

Acquisti destinati alla produzione

Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) D.Lgs. 446 Valore della produzione

Eventuale seconda attività

Codice Attività  Assoggettamento ad aliquote del settore agricolo ☐

Allevamento eccedentario ☐ % capi eccedenti da quadro RD

Corrispettivi

Acquisti destinati alla produzione

Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) D.Lgs. 446 Valore della produzione

Come sappiamo dal periodo d'imposta 2016 (dichiarazione 2017) le attività agricole non sono più soggette ad IRAP, ad eccezione del caso delle attività di allevamento di animali che al test del quadro RD risultano eccedentarie. Nel caso di allevamento eccedentario dovrà essere spuntato il flag "Allevamento eccedentario" e dovrà essere inserita la % dei capi eccedenti derivanti dal quadro RD. La % sarà applicata ai corrispettivi ed agli acquisiti che dovranno rappresentare le cifre totali dell'attività agricola.

N.B. se l'inserimento dei dati viene fatto con le funzioni del sistema si dovrà soltanto andare ad aggiornare il flag e la %.

La sezione "Arti e professioni" va compilata dalle società semplici e dalle associazioni esercenti arti e professioni di cui all'art. 53, comma 1, del Tuir, per le quali, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 446, la base imponibile si determina sottraendo dall'ammontare dei compensi percepiti nel periodo d'imposta l'ammontare dei costi inerenti all'attività sostenuti nello stesso periodo d'imposta, compreso l'ammortamento dei beni materiali e immateriali ed esclusi gli interessi passivi e le spese per il personale dipendente.

×

Quadri IP-IQ - PROD

Attività commerciali art.5-bis *

Attività commerciali art.5, finanziarie art.6, c.9

Regime forfettario

Imprese del settore agricolo

Arti e professioni *

🔒

🗑️

Codice Attività

011110

COLTIVAZIONE DI CEREALI (ESCLUSO IL RISO)

Assoggettamento ad aliquote del settore agricolo

☐

Maggiori compensi per migliorare profilo di affidabilità (ISA)

100000

Compensi derivanti dall'attività professionale e artistica

0

Costi inerenti all'attività esercitata

0

Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) D.Lgs. 446

0

Valore della produzione

100000

Su tutte le pagine è presente il flag "Assoggettamento ad aliquote del settore agricolo", che tuttavia non sarà mai spuntabile.

9. PROSPETTI VARI – PROS

La sezione “Deduzioni Art. 11” Questa maschera prevede la possibilità di annotare gli importi di Deduzione art.11 spettanti per contributi associativi, contributi previdenziali ed altre spese, incremento occupazionale, ecc..

× Prospetti vari - PROS

Deduzioni Art. 11 * Società di comodo Operazioni straordinarie Credito ACE Aiuti di stato Regioni con magg. acconto (art.2,c.86,L.191/09) Affrancamento maggiori valori partecipazioni 

Versamenti sospesi *

Deduzioni Art.11 D.Lgs. n. 446/97

Contributi assicurativi		Relativi al titolare	Relativi ai dipendenti	Deduzione
Contributi		500	200	700

Altre deduzioni e spese		Personale addetto alla ricerca e sviluppo	Deduzione
Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto formazione e lavoro, addetti ricerca e sviluppo		di cui 100	200
Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti			9000

Costo residuo per il personale dipendente			
Deduzione del costo residuo			
Deduzione netta	Contributi volontari ai consorzi obbligatori	Di cui deduzione per lavoratori stagionali	Deduzione spettante
0	0	0	0

Somma degli importi indicati nella colonna Deduzioni	9900
Somma delle eccedenze delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	9000
Totale deduzioni	900

Fare attenzione ai campi del gruppo “Contributi assicurativi” in particolare al campo “Relativi al titolare” il quale non essendo relativo ad utilizzo di manodopera non ha impatti sulla generazione del Credito d’imposta del 10% Irap (tributo 3883 “articolo 1, comma 21, legge 23/12/2014, n. 190” da utilizzare in compensazione. A tal riguardo vedere pure DATI PRECALCOLO – PREC). Stessa cosa dicasi per il campo “Contributi volontari ai consorzi obbligatori” del gruppo “Costo residuo per il personale dipendente”

Altra cosa su cui fare attenzione è la gestione del “Costo residuo per il personale dipendente” e della relativa deduzione. Il dato da inserire nel campo “Deduzione netta” è l’importo della deduzione al netto già delle altre deduzioni di cui si è beneficiato, non deve essere inserita la deduzione lorda. La compilazione sarà più agevole inserendo i dati ottenuti dal programma paghe, ma non sarà analitica.

La compilazione di questa maschera non è esaustiva rispetto alla necessità di inserire gli importi in deduzione, perché le deduzioni vanno inserite anche nel quadro PREC e nel quadro PROD, in quest’ultimo caso suddivise in base all’attività a cui si riferiscono (vedi capitolo UTILIZZO E GESTIONE DEDUZIONI ART.11).

La sezione “Società di comodo” Per le società vanno inseriti gli eventuali dati relativi alla società di comodo:

×

Prospetti vari - PROS

Deduzioni Art. 11 *

Società di comodo

Versamenti sospesi *

Operazioni straordinarie

Credito ACE

Aluti di stato

Regioni con magg. acconto (art.2,c.86,L.191/09)

Affrancamento maggiori valori partecipazioni

+

Elenco Operazioni Straordinarie: Riga 1

Codice Fiscale Cedente

Credito Ricevuto

+

Dettaglio Operazioni Straordinarie

Codice Fiscale Cedente

Credito Ricevuto

L'eventuale credito d'imposta residuo che non trova capienza nell'IRAP dovuta nell'anno, essendo un dato calcolato, sarà visibile sul riepilogo della dichiarazione, ed è pari alla differenza tra un quinto della somma degli importi indicati nei campi "Crediti da eccedenza ACE" ed il Totale imposta dei quadro IR. I campi residui dei periodi precedenti non hanno influenza sui calcoli ma saranno visibili in stampa sulla omonima sezione del quadro IS in somma ai dati calcolati.

× Prospetti vari - PROS

i : Il pannello e' pronto per un nuovo inserimento

Deduzioni Art. 11 * Società di comodo
Versamenti sospesi *

Operazioni straordinarie

Credito ACE

Aiuti di stato

Regioni con magg. acconto (art.2,c.86,L.191/09)

Affrancamento maggiori valori partecipazioni



Crediti da eccedenza ACE

Periodi d'imposta precedenti

4° periodo

0

3° periodo

0

2° periodo

0

1° periodo

0

Presente periodo
d'imposta

Residui

Periodi d'imposta precedenti

4° periodo

0

3° periodo

0

2° periodo

0

1° periodo

0

Utilizzabile (5° periodo
precedente)

0

La sezione "Aiuti di stato"

× Prospetti vari - PROS

Deduzioni Art. 11 * Società di comodo
Versamenti sospesi *

Operazioni straordinarie

Credito ACE

Aiuti di stato

Regioni con magg. acconto (art.2,c.86,L.191/09)

Affrancamento maggiori valori partecipazioni



Elenco Aiuti di Stato: Riga 1



Tipo Aiuto	Tipologia Costi	Importo aiuto
☐		
☐		
☐		
☐		



Dettaglio Aiuto DI Stato



Aiuto

Tipo

Codice



Regione

Base Giuridica

Quadro

Tipo norma

Anno

Numero

Articolo

Estensione

Comma

Numero

Estensione

Lettera

Codice CAR

Forma giuridica

Dimensione impresa

Attività Ateco

Settore

Tipo SIEG

Progetto

Data Inizio

Data Fine

Regione

Comune

Cap

Tipologia

Indirizzo

Numero Civico

Tipologia costi

Costi agevolabili

Intensità aiuto

Importo aiuto spettante

Va utilizzata per la compilazione del rigo IS201, obbligatoria nei casi di legge. Per la compilazione dei vari campi si rimanda alle istruzioni del modello Irap. Il sistema effettua i controlli di congruità dei dati inseriti, non effettua controlli di rispondenza fra le informazioni degli altri quadri della dichiarazione e questo quadro. Tali controlli saranno effettuati direttamente in fase di diagnostico per trasmissione telematica.

La sezione "Versamenti sospesi"

× Prospetti vari - PROS

Deduzioni Art. 11 * Società di comodo Operazioni straordinarie Credito ACE Aiuti di stato **Regioni con magg. acconto (art.2,c.86,L.191/09)** Affrancamento maggiori valori partecipazioni

Versamenti sospesi *

+ Elenco Versamenti Sospesi: Selez. 0 righe su 2

Codice sospensione	Codice regione	Importo
☒	17 - TOSCANA	10000
☐	01 - ABRUZZO	2000
☐		
☐		
☐		

+ Dettaglio Versamenti Sospesi

Codice sospensione

Regione: 17 - TOSCANA

Legge regionale

Anno	Numero	Articolo	Importo
2022	100	123	10000

Occorre fare attenzione al fatto che dalla dic 2022 i soli versamenti sospesi plausibili sono quelli regionali, infatti il campo Codice sospensione non è più accessibile, inoltre il particolare bottone presente sulla form 2021 () il quale effettuava un popolamento automatico a partire dai dati presenti su F24 è stato rimosso.

Le altre sezioni in grigio sono relative a casistiche non in gestione nell'anno redditi.

10. IS - DATI VARI – GEN

La presente sezione può essere compilata per annotare alcuni dati previsti nella sezione IS del modello e per i quali è corretto fare riferimento alle istruzioni normative presenti nel modello IRAP.

×

IS - Dati vari - GEN

+

GEN - Dati Generali

←

Ripartizione territoriale del valore della produzione

Ammontare complessivo delle retribuzioni

d

Estensione complessiva dei terreni in metri quadri

0

Rideterminazione dell'acconto

Valori relativi al precedente periodo d'imposta:

Valore della produzione rideterminato

0

Imposta rideterminata

0

Acconto rideterminato

0

Maggiore acconto dovuto

0

Opzioni

Opzione

Revoca

Imprese del settore agricolo (art. 9, comma 2, D.Lgs. n. 446)

Società di persone e imprese individuali (art. 5 bis, comma 2, D.Lgs n.446)

11. DATI PRECALCOLO – PREC

Inserire quanto richiesto al fine di consentire il calcolo finale. Prestare attenzione in particolare al frame “default normative regionali” è infatti possibile indicare qua fino a due codici tra quelli previsti dalle normative regionali. Inserendo qua i codici si ottiene in automatico il calcolo con le aliquote indicate e il riporto sul prospetto regioni. Il campo “Aliquota zero” va utilizzato qualora il valore dell’aliquota agevolata sia pari a zero. Altra cosa su cui fare attenzione è il flag “Assenza utilizzo manodopera”, tale informazione, se confermata in unione ad una determinata compilazione della sezione Deduzioni Art.11 del quadro IS (vedi dettagli quadro PROSPETTI VARI – PROS), determina la generazione del Credito d’imposta del 10% Irap (tributo 3883 “articolo 1, comma 21, legge 23/12/2014, n. 190” da utilizzare in compensazione). I campi del gruppo “Anno precedente” sono essenziali al fine della determinazione nella dichiarazione 2021 del valore dell’acconto figurativo da indicare su IR25 colonna 2 del modello 2021 e del relativo aiuto di stato (vedi note nell’apposito capitolo di questo manuale), di conseguenza al partire dalla dichiarazione 2022 se pur presenti non avranno nessun risvolto sul calcolo e sugli aiuti .

Dati precalcolo - PREC

Dettaglio Gestione Dati Precalcolo: Il pannello e' pronto per un nuovo inserimento

Dettaglio Gestione Dati Precalcolo

Codice regione produzione
01 ABRUZZO

Assenza utilizzo manodopera ☐

Anno precedente
Soggetto ISA Imposta IR21

Quota valore produzione attribuita dal GEIE Rendimento presunto del 3% degli aumenti di capitale

Acconti **deduzione comma 4-bis dell'art. 11 del D.Lgs. n. 446**
Giorni periodo d'imposta
Aumento (comma 4-bis, let.d-bis, per i soggetti a.3, c.1, let. b) e c)) ☒

Credito d'imposta c.280 L.296 27/12/2006

Versamenti F24 : Numero rate Ass. eccedenze acconti ☐

Default aliquote regionali
Aliquote settore agricolo
Codice Aliquota Aliquota zero ☐ Aliquota

Altre aliquote
Codice Aliquota Aliquota zero ☐ Aliquota

Deduzione art.11 D.Lgs.446 ai fini della Produzione netta
comma 1 lett. a)
comma 4-bis.1 (1.850 euro fino a 5 dip.)

Calcolo rate: Soggetto ISA Non effett. i versamenti ☐

Versamenti in misura inferiore o diversa

☐ Accettazione proposta CPB

Valore della produzione concordato Valore produzione anno precedente

Dalla dichiarazione 2017 non sarà più possibile inserire il codice aliquota del settore agricolo.

A partire dalla dichiarazione 2022 la rateizzazione dei tributi Irap è svincolata rispetto a quella di Redditi, è stato pertanto inserito il nuovo campo **Versamenti F24 : Num. Rate** dove visualizzare il numero di rate Irap inserito sulla maschera FRS.

Da notare i campi relativi al Concordato preventivo biennale (CPB)



Accettazione proposta CPB

Valore della produzione
concordato

 0

Valore produzione anno
precedente

 0

La selezione della casella **Accettazione proposta CPB** determina l'apertura dei campi importo e l'adesione alla proposta. Il calcolo della dichiarazione determina le somme dovute per l'adesione al concordato e genera tributi analoghi a quelli relativi alla seconda rata tio acconto Irap aventi pertanto la medesima scadenza. I tributi generati saranno i seguenti:

4070 – Per le somme relative all'imposta sostitutiva contribuenti Irap.

Per ulteriori informazioni relativamente al CPB riferirsi al manuale Unico PF.

Per i campi del gruppo "Deduzione art.11 D.Lgs.446 ai fini della Produzione netta", vedere capitolo UTILIZZO E GESTIONE DEDUZIONI ART.11.

12. UTILIZZO E GESTIONE DEDUZIONI ART.11

A fronte dei numerosi dubbi ed incomprensioni emersi negli anni, si rende necessario il chiarimento al fine di dare un supporto operativo sia agli operatori CIA che a quelli dell'assistenza.

Innanzitutto premettiamo che le suddette deduzioni, genericamente riferite all'art.11 D.Lgs. 446/97, si originano sulla Sezione I del Quadro IS e si dividono sostanzialmente in quattro gruppi:

- **Deduzioni art.11, comma 1, lett.a)**
- **Deduzioni art.11, comma 4-bis.1** (anche definita come "Deduzione 1850 euro fino a 5 dipendenti")
- **Deduzioni art.11, comma 4-octies** (anche definita come "Deduzione del costo residuo per il personale dipendente")
- **Deduzioni art.11, comma 1-bis** (anche definita come "Deduzione dei contributi volontari ai consorzi obbligatori")

Esse sono utilizzabili all'interno dei Quadri Valore della Produzione (IP, ecc.), sia a livello di Valore della Produzione (la prima) che di Produzione Netta (la prima e le altre) ma devono comunque rispettare delle regole di livellamento, sia singolarmente che congiuntamente. Tali **regole**, in riferimento ai campi del modello e quindi ai valori frutto dei calcoli, sono le seguenti:

1. L'importo del campo "Deduzione 1850 euro fino a 5 dipendenti" indicato sulle sezioni "Valore della Produzione netta" dei Quadri Valore della Produzione (IP, ecc.) non può essere superiore all'importo indicato nel campo deduzione "Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti" della Sezione I Quadro IS.
2. L'importo della sommatoria di tutti i campi "Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 446" dei Quadri Valore della produzione (IP, ecc.) e delle sezioni "Valore della Produzione netta" per tutti i modelli compilati non può essere superiore alla somma dei seguenti campi deduzione della Sezione I Quadro IS:
 - a. "Contributi assicurativi";
 - b. "Spese per apprendisti, disabili, personale con contratto di formazione e lavoro, addetti alla ricerca e sviluppo".
3. L'importo della somma fra:
 - a. la sommatoria di tutti i campi "Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 446" dei Quadri Valore della produzione (IP, ecc.) e delle sezioni "Valore della Produzione netta" per tutti i modelli compilati;
 - b. il campo "Deduzione 1850 euro fino a 5 dipendenti" indicato sulle sezioni "Valore della Produzione netta" dei Quadri Valore della Produzione (IP, ecc.);
 - c. il campo "Deduzione del costo residuo per il personale dipendente" indicato sulle sezioni "Valore della Produzione netta" dei Quadri Valore della Produzione (IP, ecc.);
 non può comunque essere superiore al valore indicato nel campo deduzione "Totale deduzioni" della Sezione I Quadro IS.
4. L'importo del campo "Deduzione del costo residuo per il personale dipendente" indicato sulle sezioni "Valore della Produzione netta" dei Quadri Valore della Produzione (IP, ecc.) non può essere superiore all'importo indicato nel campo deduzione "Deduzione del costo residuo per il personale dipendente" della Sezione I Quadro IS.

La procedura gestisce la Sezione I del Quadro IS con una maschera a se stante (tab "Deduzioni art.11" quadro "PROS"). All'interno di questa maschera sono previsti tutti i dati necessari alla determinazione dei valori che saranno successivamente stampati, resi disponibili e/o utilizzati dal calcolo. Una volta inseriti e salvati i dati della maschera questa calcolerà i suoi totali e nessun'altra operazione finalizzata a questi dati sarà necessaria.

Diverso è invece il discorso relativo ai valori da indicare sui Quadri Valore della Produzione, la procedura non è infatti in grado di determinare in automatico tutti i vari sporzionamenti quindi questi devono essere necessariamente decisi dall'operatore caso per caso.

Come già accennato all'inizio e come si può dedurre dalle regole di livellamento, due sono le strade con cui alcune delle deduzioni determinate sul Quadro IS possono essere esposte e quindi utilizzate:

1. A livello di Valore della Produzione, ripartendo l'importo della somma dei campi deduzione della Sezione I Quadro IS evidenziati sulla regola 3 sui vari campi "Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 446" presenti nelle varie sezioni dei Quadri Valore della Produzione (quadro PROD);
2. A livello di Produzione Netta, indicando il residuo importo della somma dei campi deduzione della Sezione I Quadro IS evidenziati sulla **regola 2** sul campo "Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 446" delle sezioni "Valore della Produzione netta" dei Quadri Valore della Produzione e/o indicando l'importo dei campi deduzione "Deduzione di 1.850 euro fino a 5 dipendenti" della Sezione I Quadro IS rispettivamente sui campi "Deduzione 1850 euro fino a 5 dipendenti" delle sezioni "Valore della Produzione netta" dei Quadri Valore della Produzione.

Anche questa operazione, pur avendo, a differenza della precedente, un'unica destinazione, passa attraverso una fase di conferma manuale effettuata sui campi "comma 4-bis.1 (1.850 euro fino a 5 dip.)", "comma 1 lettera a)" di "Deduzioni art.11 D.Lgs.446 ai fini della Produzione netta" del quadro PREC dove l'operatore deve indicare l'ammontare (che può anche essere inferiore al disponibile) di cui intende fruire, eventuali importi superiori al disponibile verranno automaticamente livellati dal calcolo.

Ovviamente, essendo lo sporzionamento manuale, questo può essere suscettibile ad errori, è pertanto prevista una fase diagnostica dove le **regole 2 e 3** vengono verificate (le **regole 1 e 4** non necessitano di verifica in quanto implicitamente livellate).

Le deduzioni non citate sopra nello sporzionamento, non essendo sottomesse ad altre regole se non quelle di non superare il corrispondente valore di IS ed avendo un'unica destinazione, verranno direttamente esposte a partire dal quadro IS sui corrispondenti campi delle sezioni "Valore della Produzione netta" dei Quadri Valore della Produzione senza che l'operatore debba agire in alcun modo. Da notare in particolare che i "Contributi volontari ai consorzi obbligatori", il cui importo concorre alla formazione del valore della "Deduzione del costo residuo per il personale dipendente" nel tab "Deduzioni art.11" quadro "PROD", costituisce esattamente la "Deduzione dei contributi volontari ai consorzi obbligatori" esposta e utilizzata nelle sezioni "Valore della Produzione netta" dei Quadri Valore della Produzione.

Da notare che a partire dall'anno d'imposta 2013 la "Deduzioni art. 11, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 446" non è più usufruibile al livello dei quadri Valore della produzione (IP, ecc.) ma solo a livello della Produzione Netta, pertanto i vari campi del quadro PROD sono disattivati e l'importo disponibile potrà essere indicato esclusivamente sul quadro PREC.

14. ACCONTI – ACCU

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione. In particolare in caso di presenza di acconti/eccedenze irap in assenza di una dichiarazione Irap, si rammenta che non è possibile presentare il modello 730.

Fare attenzione alla casella "Versato con F24" in quanto la sua corretta e veritiera indicazione è essenziale nella dichiarazione 2021 ai fini del calcolo dell'acconto figurativo da indicare su IR25 colonna 2 e quindi in definitiva di quanto effettivamente versato come acconti (vedi note nell'apposito capitolo di questo manuale). Ovviamente a partire dalla dichiarazione 2022 l'indicatore perde di significato operativo diventando una mera indicazione della provenienza del dato (se da F24 o da Redditi dell'anno precedente).

The screenshot displays the 'acconti - ACCU' interface. At the top, there's a header bar with the title 'acconti - ACCU'. Below it, a toolbar contains icons for adding, selecting, deleting, and refreshing. The main area shows a table with columns: 'Codice tributo', 'Importo', 'Allegati', 'Sospeso', and 'Versato con F24'. Two rows are visible: '3812 - IRAP ACCONTO PRIMA RATA' with an amount of 1000, and '3813 - IRAP ACCONTO SECONDA RATA O ACCONTO IN UNICA SOLUZIONE' with an amount of 2000. Below the table, there's a 'Dettaglio Acconti' section. It shows the selected entry '3812 - IRAP ACCONTO PRIMA RATA' with an 'Importo' of 1000. There are checkboxes for 'Sospeso' and 'Versato con F24', both of which are currently unchecked.



Fare attenzione al nuovo bottone , questo permette il ribaltamento degli acconti dall'anno precedente che a partire dalla dichiarazione 2021 non sarà più effettuato massivamente ma sarà una precisa responsabilità dell'operatore.

Il ribaltamento può essere rieseguito quante volte si vuole e distrugge tutto quel che è già presente nell'anno dichiarazione. Viene richiesta conferma dell'operazione tramite bottone "Prosegui ribaltamento acconti" e fornita descrizione di quanto fatto (vedere manuale Unico PF per ulteriori dettagli).

15. ECCELENZE – ECCU

Si tratta di un quadro che può esistere a prescindere dall'esistenza del frontespizio di dichiarazione. In particolare in caso di presenza di acconti/eccedenze irap in assenza di una dichiarazione Irap, si rammenta che non è possibile presentare il modello 730.

×

+

Elenco Eccedenze: Selez. 0 righe su 2

✓	Anno	Codice tributo	Codice regione	Codice catastale comune	Credito precedenti dichiarazioni	Credito prec. Dich. Destinato ad altre imposte	Credito compensato	
☐	2019	1130			1130	0	0	
☐	2019	4001			80320	0	0	
☐								
☐								
☐								
☐								

Credito F24	Riferimento	Data Scadenza	Iniziale	Corrente	Stornato	Compens. Diretta	Compensato	
▶ 1130	SALDO 2018	10/12/2020		1.130,00	0,00	0,00	1.130,00	0,00
▶ 3883	CREDITO 2019	30/06/2020		3.845,00	3.845,00	0,00	0,00	0,00
▶ 3800	SALDO 2019	16/06/2020		500,00	0,00	0,00	500,00	0,00
▶ 1130	SALDO 2019	16/06/2020		1.130,00	1.130,00	0,00	0,00	0,00

+

🔒

Dettaglio Eccedenze

←

🗑️

Tributo

Anno Riferimento Eccedenza

Codice Tributo

2019

1130

ECCELENZE IMPOSTE SOSTITUTIVE DA RIPORTARE SUL QUADRO RT DEL MODELLO UNICO

Regione

Codice Regione

Comune

Codice Catastale Comune

Credito Prec. Dichiarazioni

Credito prec. Dich. Destinato ad altre imposte (di cui)

Credito Compensato F24

Errori contabili (di cui)

1130

0

0

0

Vedere manuale Unico PF per ulteriori dettagli.

16. RIEPILOGO (PROSPETTO REGIONI E TRIBUTI) – RIEP

Quadro riepilogativo, generato dal calcolo e comunque modificabile, nella parte di ripartizione regionale, dopo il calcolo stesso (in caso di modifica successiva al calcolo si rammenti, ovviamente, che un ulteriore calcolo distrugge le modifiche apportate al prospetto dall'operatore) che si divide in tre sezioni:

- valore produzione netta
- ripartizione regionale
- calcolo e versamento imposta

× Riepilogo (prospetto regioni e tributi) - RIEP

Valore produzione netta Ripartizione regionale Calcolo e versamento imposta 

Valore della produzione

Attività commerciali art.5-bis	9000	Attività commerciali art.5, finanziarie art.6 c.9	0
Regime Forfettario	0	Attività Agricole	0
Attività Agricole Secondo Modulo	0	Arti E Professioni	100000
Totale			109000
Deduzione art.11,c.1, lett.a) D.Lgs.446			600
Deduzione art.11,c.4-bis.1 D.Lgs.446 (1.850 euro 5 dip.)			300
Deduzione art.11,c.4-octies D.Lgs.446 (Costo residuo personale dipendente)			0
Deduzione contributi volontari ai consorzi obbligatori			0
Ulteriore deduzione			13000

Valore della produzione netta

Aliquote del settore agricolo	0	Altre aliquote	95100	Totale	95100
-------------------------------	---	----------------	-------	---------------	--------------

Valore della produzione netta per soggetti non operativi

Aliquote del settore agricolo	0	Altre aliquote	0	Totale	0
-------------------------------	---	----------------	---	---------------	----------

GEIE

Quota valore produzione attribuita	0	Quota ulteriore deduzione sul valore produzione	0
------------------------------------	---	---	---

× Riepilogo (prospetto regioni e tributi) - RIEP

Valore produzione netta **Ripartizione regionale** Calcolo e versamento imposta 

+ Elenco - Ripartizione Regionale: Selez. 0 righe su 2      

Regione	Agric.	Valore Produzione	Quota GEIE	Deduzioni	Base Imponibile	Codice aliquota	Aliquota	Detrazioni	Credito	Imposta Netta
☐ 03 - BOLZANO	☐	1000	0	80	920 001	2,68	0	0	0	25   
☐ 17 - TOSCANA	☐	992500	0	0	992500 001	3,90	0	0	0	38708   
☐	☐									
☐	☐									
☐	☐									

Come già accennato i righe del prospetto sono modificabili e tale operazione (possibile solo dopo aver effettuato un calcolo) porta la dichiarazione in stato Modif.Prospetto (evidenziato inoltre da colore giallo del semaforo).

+

🔒

💾

📄

🔄

←

🗑️

Codice regione

03

BOLZANO

Aliquota Agricola

☐

Valore Produzione

1000

Quota GEIE

0

Codice Deduzione

...

1

L'articolo 21-bis, comma 5-quater, della legge provinciale 11 agosto 1998, n. 9, introdotto dall'articolo 7, comma 1, della legge provinciale

Deduzione

80

Base Imponibile

920

Aliq. base

2,68 %

Imposta Base

25

Codice aliquota

001

...

Aliquota ordinaria Art. 21/bis, co. 7/bis L.P. 11/08/98 n. 9

Aliquota zero

☐

Aliq. applicata

2,68 %

Imposta Lorda

25

Codice Detrazione

...

Detrazione

0

Codice Credito

...

Credito Imposta

0

Imposta netta

25

Qualsiasi esecuzione successiva del calcolo eseguirà tale operazione a partire da quest'ultimo stato (vedi sopra gli stati delle dichiarazioni), anche se eseguita con stati successivi (STAMPATA, ecc.).

Il calcolo può essere direttamente attivato da questa form mediante il bottone .

Se si volesse distruggere tutte le modifiche manuali del prospetto e ripartire da una situazione iniziale è previsto il bottone  di ripristino.

I due bottoni appena descritti saranno presenti sulla form solo nei casi in cui hanno un senso.

×

Riepilogo (prospetto regioni e tributi) - RIEP

Valore produzione netta

Ripartizione regionale

Calcolo e versamento imposta



🔒

💾

Totale imposta

38747

Credito d'imposta

0

Eccedenza precedente dichiarazione

40000

Eccedenza precedente dichiarazione compensata F24

0

Acconti versati

3000

(di cui sospesi

0)

Importo a Debito

0

Importo a Credito

4253

Eccedenza di versamento a saldo

0

Credito di cui si chiede il rimborso

4000

Compensazione: credito

253

articolo 1, comma 21, legge 23/12/2014, n. 190

0

Versamento a Saldo e Acconti

Saldo

0

Prima Rata

19.373,50

Seconda o unica rata acconto

19.373,50

di cui ACE

Quote annuali

0

residui

0

Residuo utilizzato

0

residuo da riportare

0

In questa sezione della form nel caso di dichiarazione a credito può essere sporzionata la parte di credito che si chiede a Rimborso/Compensazione senza alterare lo stato della dichiarazione.

17. DIAGNOSTICO - DIAG

Vedere manuale Unico PF come da premessa.

18. CALCOLO - CALC

Per procedere alla *liquidazione* della dichiarazione occorre eseguire il calcolo, operazione possibile solo dal contesto dichiarativo.

Modalità di accesso al calcolo

► CALC Calcolo

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri



digitando "CALC" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

Contestualmente al calcolo viene eseguita sempre anche la fase diagnostica. Se dal diagnostico vengono rilevati errori BLOCCANTI il risultato presentato è quello descritto al paragrafo precedente; il sistema non procede alla liquidazione della dichiarazione fintanto che non sono stati eliminati tutti gli errori bloccanti. Se il diagnostico produce solo segnalazioni DA VERIFICARE o i messaggi INFORMATIVI oppure nessuna segnalazione il sistema calcola la dichiarazione presentando l'elenco delle eventuali segnalazioni diagnostiche DA VERIFICARE o i messaggi INFORMATIVI nella seguente form.

✕ Riepilogo (prospetto regioni e tributi) - RIEP

📌 Riepilogo (prospetto regioni e tributi) - RIEP: Il calcolo della dichiarazione è stato effettuato con successo

+ Tabella Messaggio Errore Diagnostica: Riga 1 di 4 ⬅️ 🖨️

Messaggi Diagnostico		
Riferimento	Tipologia Errore	Messaggio
▶ Frontespizio IRAP	INFORMATIVI	"Il calcolo è stato effettuato con successo e i Tributi Irap sono stati calcolati"
▶	INFORMATIVI	GP Il tributo a debito 3800 - 2022 di importo 3709 del 20/07/2023 era già presente in delega
▶	INFORMATIVI	GP Il tributo a debito 3812 - 2023 di importo 1854.5 del 20/07/2023 era già presente in delega
▶	INFORMATIVI	GP Il tributo a debito 3813 - 2023 di importo 1854.5 del 30/11/2023 era già presente in delega

Dalla presente form tramite la pressione del bottone  è possibile agganciare direttamente alla form "**Riepilogo (Prospetto Regioni e Tributi) – RIEP**".

19. CALCOLO E GENERAZIONE AUTOMATICA AIUTI

A fronte del calcolo ed in caso di presenza dati che per i quali è prevista la presenza del relativo Aiuto il programma genera automaticamente tali aiuti senza intervento dell'operatore.

Gli aiuti generati automaticamente saranno marcati come tali, potranno essere visualizzati assieme agli altri aiuti nel quadro PROS e saranno sempre rimossi preventivamente ad ogni calcolo per essere rigenerati ex-novo.

L'elenco degli aiuti generabili è il seguente:

Tipo / Regione / Codice aiuto	Dato reddituale originante
5/01/6	ABRUZZO: Codice aliquota regionale 006
5/01/7	ABRUZZO: Codice aliquota regionale 007
5/01/8	ABRUZZO: Codice aliquota regionale 008
5/01/9	ABRUZZO: Codice aliquota regionale 009
5/01/10	ABRUZZO: Codice aliquota regionale 010
5/01/11	ABRUZZO: Codice aliquota regionale 011
5/02/10	BASILICATA: Codice aliquota regionale 010
5/03/7	BOLZANO: Codice aliquota regionale 007
5/07/6	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 006
5/07/7	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 007
5/07/8	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 008
5/07/9	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 009
5/07/10	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 010
5/07/11	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 011
5/07/12	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 012
5/07/13	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 013
5/07/14	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 014
5/07/15	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 015
5/07/16	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 016
5/07/17	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 017
5/07/18	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 018
5/07/19	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 019
5/07/23	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 023
5/07/28	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 028
5/07/29	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 029
5/07/30	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 030
5/07/31	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 031
5/07/32	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 032
5/07/33	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 033
5/07/34	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 034
5/07/35	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 035
5/07/36	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 036

5/07/37	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 037
5/07/38	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 038
5/07/39	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice aliquota regionale 039
2/07/1	FRIULI VENEZIA GIULIA: Codice deduzione regionale 001
5/09/11	LIGURIA: Codice aliquota regionale 011
5/09/12	LIGURIA: Codice aliquota regionale 012
5/10/10	LOMBARDIA: Codice aliquota regionale 010
5/10/13	LOMBARDIA: Codice aliquota regionale 013
5/10/16	LOMBARDIA: Codice aliquota regionale 016
5/10/18	LOMBARDIA: Codice aliquota regionale 018
5/11/2	MARCHE: Codice aliquota regionale 002
5/11/3	MARCHE: Codice aliquota regionale 003
5/11/4	MARCHE: Codice aliquota regionale 004
5/11/5	MARCHE: Codice aliquota regionale 005
5/11/6	MARCHE: Codice aliquota regionale 006
5/11/7	MARCHE: Codice aliquota regionale 007
5/11/8	MARCHE: Codice aliquota regionale 008
5/11/9	MARCHE: Codice aliquota regionale 009
5/11/10	MARCHE: Codice aliquota regionale 010
5/11/11	MARCHE: Codice aliquota regionale 011
5/11/12	MARCHE: Codice aliquota regionale 012
5/11/13	MARCHE: Codice aliquota regionale 013
5/11/15	MARCHE: Codice aliquota regionale 015
5/12/2	MOLISE: Codice aliquota regionale 002
5/12/3	MOLISE: Codice aliquota regionale 003
5/12/4	MOLISE: Codice aliquota regionale 004
5/12/5	MOLISE: Codice aliquota regionale 005
5/12/6	MOLISE: Codice aliquota regionale 006
5/12/7	MOLISE: Codice aliquota regionale 007
5/12/9	MOLISE: Codice aliquota regionale 009
5/12/11	MOLISE: Codice aliquota regionale 011
5/12/13	MOLISE: Codice aliquota regionale 013
5/13/3	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 003
5/13/4	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 004
5/13/15	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 015
5/13/16	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 016
5/13/17	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 017
5/13/18	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 018
5/13/19	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 019
5/13/20	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 020
5/13/21	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 021
5/13/22	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 022
5/13/23	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 023
5/13/24	PIEMONTE: Codice aliquota regionale 024
2/13/1	PIEMONTE: Codice deduzione regionale 001

5/14/8	PUGLIA: Codice aliquota regionale 008
5/15/7	SARDEGNA: Codice aliquota regionale 007
5/15/8	SARDEGNA: Codice aliquota regionale 008
5/16/5	SICILIA: Codice aliquota regionale 005
5/17/2	TOSCANA: Codice aliquota regionale 002
5/17/3	TOSCANA: Codice aliquota regionale 003
5/17/4	TOSCANA: Codice aliquota regionale 004
5/17/5	TOSCANA: Codice aliquota regionale 005
5/17/6	TOSCANA: Codice aliquota regionale 006
5/17/9	TOSCANA: Codice aliquota regionale 009
5/17/14	TOSCANA: Codice aliquota regionale 014
5/17/16	TOSCANA: Codice aliquota regionale 016
5/17/17	TOSCANA: Codice aliquota regionale 017
5/17/18	TOSCANA: Codice aliquota regionale 018
5/17/21	TOSCANA: Codice aliquota regionale 021
4/17/1	TOSCANA: Codice credito regionale 001
2/17/1	TOSCANA: Codice deduzione regionale 001
5/18/3	TRENTINO ALTO ADIGE: Codice aliquota regionale 003
5/18/4	TRENTINO ALTO ADIGE: Codice aliquota regionale 004
5/18/9	TRENTINO ALTO ADIGE: Codice aliquota regionale 009
5/18/14	TRENTINO ALTO ADIGE: Codice aliquota regionale 014
5/19/3	UMBRIA: Codice aliquota regionale 003
5/19/4	UMBRIA: Codice aliquota regionale 004
5/19/5	UMBRIA: Codice aliquota regionale 005
5/19/6	UMBRIA: Codice aliquota regionale 006
5/19/13	UMBRIA: Codice aliquota regionale 013
5/20/3	VALLE D'AOSTA: Codice aliquota regionale 003
5/20/11	VALLE D'AOSTA: Codice aliquota regionale 011
5/20/13	VALLE D'AOSTA: Codice aliquota regionale 013
5/20/14	VALLE D'AOSTA: Codice aliquota regionale 014
5/20/15	VALLE D'AOSTA: Codice aliquota regionale 015
5/21/2	VENETO: Codice aliquota regionale 002
5/21/3	VENETO: Codice aliquota regionale 003
5/21/4	VENETO: Codice aliquota regionale 004
5/21/5	VENETO: Codice aliquota regionale 005
5/21/7	VENETO: Codice aliquota regionale 007
5/21/8	VENETO: Codice aliquota regionale 008
5/21/15	VENETO: Codice aliquota regionale 015

Fare ovviamente attenzione, in caso di contemporanea gestione manuale, ad eventuali duplicati. Una volta generati gli aiuti saranno trattati come normali aiuti e stampati quindi sul quadro IS.

20. RAPPORTI CON F24

Vedere manuale Unico PF come da premessa.

21. STAMPA DICHIARAZIONE – STAM

Per dichiarazioni precedenti all'anno 2020

Prima di procedere con la stampa della dichiarazione occorre avere installato lato client (sul proprio pc) un software specifico denominato CVM. Il programma è reperibile cliccando da una qualsiasi form dell'applicativo, sull'icona "vedi il manuale" (📖), "Download CVM", "Scarica il modulo stampa ed invio telematico Irap, 770, F24, Contabilità IVA e Bonus Fiscale", si consiglia inoltre di prendere visione del documento denominato "- Istruzioni per la configurazione del browser per le stampe".

Una volta installata la CVM sarà possibile procedere alla stampa della dichiarazione solo se questa risulta in stato CALCOLATO o successivo. Se la dichiarazione non è mai stata stampata oppure è stata ricalcolata dopo una stampa il sistema presenta la form che segue

Per dichiarazioni a partire dall'anno 2020

A partire dalla dic 2020 l'utilizzo della CVM non è più richiesto ma comunque sarà possibile procedere alla stampa della dichiarazione solo se questa risulta in stato CALCOLATO o successivo. Se la dichiarazione non è mai stata stampata oppure è stata ricalcolata dopo una stampa il sistema presenta la form che segue

Modalità di accesso alla form di stampa

scegliendo il rigo relativo dall'indice dei quadri

digitando "STAM" nel campo "selezione" da un qualsiasi punto dell'applicativo

SOCIETA' SERVIZI

Viene valorizzato dal sistema e non è modificabile in funzione di quanto disposto nelle codifiche locali per la provincia relativa al codice caf della dichiarazione (vedere capitolo CODIFICHE).

PRONTA PER INVIO

se impostato il sistema avvenuta la stampa cambia lo stato della dichiarazione in PRONTA PER INVIO (stato che mette a disposizione

del CED la dichiarazione per le successive elaborazioni); in caso contrario lo stato della dichiarazione passa a STAMPATO.

ANTEPRIMA STAMPA

se impostato apre in visualizzazione il file pdf contenente la stampa del modello; in caso contrario il sistema invia la stampa direttamente alla stampante.

IMPEGNO TRASMISSIONE TELEMATICA

se è spuntato viene prodotta la stampa dell'autorizzazione all'invio telematico

Nel caso in cui si renda necessario procedere ad una ristampa della dichiarazione ovvero alla stampa di una dichiarazione che si trovi in stato STAMPATO o PRONTA PER INVIO o INVIATA (CED) o ESITATA, il sistema presenta la form con la totalità dei campi non modificabili (tranne la richiesta di anteprima stampa)

22. PREDISPOSIZIONE A “PRONTA PER INVIO” – PREP

Si tratta di un'azione che effettua il passaggio dallo stato STAMPATA della dichiarazione allo stato PRONTA PER INVIO. Tale stato indica che l'elaborazione della dichiarazione da parte della periferia è conclusa e che viene messa a disposizione del CED per le successive elaborazioni di Irap e invio telematico all'Agenzia delle Entrate.

La predisposizione dello stato PRONTA PER INVIO può avvenire contestualmente alla stampa della dichiarazione se viene impostato un apposito flag presente nella form di ingresso alla fase di stampa.

Non è possibile impostare lo stato PRONTA PER INVIO su una dichiarazione relativa ad un soggetto ESONERATO (elemento ESO).

Il sistema comunica di avere eseguito l'operazione visualizzando il messaggio nel pannello posto in alto sopra il cruscotto.

23. RICALCOLO ACCONTO PER REGIONI IN ULTRADEFICIT – XIAP

Si tratta di una operazione che permette il ricalcolo di un nuovo totale acconto maggiorato e di conseguenza del conguaglio, sulla seconda o unica rata, della differenza fra quanto ricalcolato e quanto già calcolato/pagato come prima rata.

Tale operazione si rende necessaria nei casi dove si constati la sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 86, della legge 191/2009, secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 311/2004 (analoghi a quelli evidenziati ad esempio nell'anno 2010 dal comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate del 2 Luglio 2010 per le regioni Lazio, Campania, Molise e Calabria), pertanto in queste regioni si deve applicare la maggiorazione dell'aliquota nella misura di **x** punti percentuali (0,15 per l'acconto 2011) rispetto al livello delle aliquote vigenti. Dall'importo dovuto su base annuale, calcolato con queste modalità, andrà sottratto quanto calcolato/pagato in occasione del primo acconto sul quale la maggiorazione non era applicabile considerando che è stato stabilito che l'importo da sottrarre dal nuovo acconto calcolato non è quello pagato presente su F24 ma quello calcolato presente sul riepilogo tributi della dichiarazione.

Da notare che il calcolo della maggiorazione non agisce direttamente sull'importo dell'acconto ma lo ricalcola ex-novo applicando la maggiorazione dell'aliquota esclusivamente sulle regioni che lo necessitano.

La cosa riguarda le dichiarazioni in stato INVIATA(CED) oppure ESITATA di dichiaranti non deceduti (cioè Ditte non individuali oppure Ditte individuali il cui Titolare non sia, appunto, deceduto), tali dichiarazioni devono inoltre soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- a. la richiesta "Versamenti in misura inferiore o diversa" non impostata sulla form "**Dati Precalcolo – PREC**"
- b. la richiesta "Non effettuare i versamenti" non impostata sulla form "**Dati Precalcolo – PREC**"
- c. presenza di almeno un rigo nel "**Prospetto Regioni**" con regione compresa fra quella interessate
- d. assenza dell'*attributo di marcatura* (descritto in seguito) sul frontespizio della dichiarazione

L'operazione determina, se chiaramente va a buon fine, la creazione di un nuovo rigo (in sostituzione del vecchio se questo esiste, altrimenti in aggiunta) nel riepilogo tributi della dichiarazione per il codice tributo relativo alla seconda rata (**3813**) e la sua contestuale esportazione a F24, inoltre verrà creato sul frontespizio un rigo per l'*attributo di marcatura* in modo da segnalare l'avvenuta operazione (utile a fini statistici e di preparazioni future) ed evitare anche ulteriori inopinati ricalcoli (vedi periodo precedente, punto d).

Lo stato delle dichiarazioni coinvolte non verrà comunque modificato indipendentemente dall'esito dell'elaborazione.

Per quanto riguarda il valore dell'*attributo di marcatura*, ricordo che pure essendo un dato con visibilità provinciale (codice di 8 caratteri dove i primi 5 equivalgono ai primi 5 del codice Permanenza), ad esso è stato assegnato il medesimo valore per tutto il territorio nazionale indipendentemente dal valore del codice Permanenza, quindi a parte i primi 5 caratteri esso sarà sempre uguale per tutte le Permanenze ed è stato stabilito come Codice = **345** e Descrizione = "**MAGGIORAZIONE IRAP**", di conseguenza avremo ad esempio l'attributo 08037**345** per le permanenze 08037xx, l'attributo 03019**345** per le permanenze 03019xx e così via.

L'operazione è possibile sia come Massiva da **"Indice elaborazioni massive IRAP – INDI"** per un elenco di dichiarazioni a partire da una estrazione effettuata mediante **"Estrattore IRAP – XIRA"**, sia come Singola da **"Indice quadri IRAP – INDI"** per una singola dichiarazione.

È prevista una fase diagnostica interna la quale può dar esito a segnalazioni bloccanti o meno gestite in maniera diversa a seconda del fatto che si stia elaborando una Massiva piuttosto che una Singola.

La prima di queste diversità è quella riferita al controllo che viene effettuato sull'eventuale differenza fra il valore della prima rata calcolata presente sul riepilogo tributi della dichiarazione e l'analogo valore effettivamente pagato mediante F24, infatti in caso di elaborazione Singola viene presentato un messaggio di avvertimento all'operatore con il quale si richiede se continuare l'elaborazione o meno, mentre nel caso di Massiva tale segnalazione viene considerata non bloccante e evidenziata dal carattere **"*"** (asterisco) all'inizio della parte Risultato calcolo della riga della dichiarazione all'interno del report così come descritto in seguito.

La seconda diversità riguarda il comportamento a fronte di ricalcolo andato a buon fine, dove per la Singola avremo un comportamento del tutto analogo a quello del **"Calcolo – CALC"** e quindi andremo a finire sempre sulla seguente form sulla quale verrà evidenziato, oltre al messaggio di avvenuto ricalcolo in alto alla form, il risultato del calcolo così come dall'esempio:

❌ Riepilogo (prospetto regioni e tributi) - RIEP

 **Tabella Messaggio Errore Diagnostica: Riga 1 di 2**  

Messaggi Diagnostico		
Riferimento	Tipologia Errore	Messaggio
▶ Frontespizio	INFORMATIVI	Il valore totale dell'acconto calcolato è passato da 4397.58 a 4532.22.
▶ Frontespizio	INFORMATIVI	L'importo da versare a congruaggio in sostituzione del vecchio valore è 2773.19, avendo già versato 1759.03.
▶		
▶		
▶		
▶		
▶		

In caso di Massiva chiaramente non si può parlare di elaborazione andata a buon fine per cui al termine si andrà sempre a finire sulla form **"Risultato elaborazioni – RISE"** (analogamente a **"Diagnostico – Diag"** o ad altre massive) dove verrà presentato un report il quale riepilogherà:

- i numeri delle dichiarazioni correttamente ricalcolate (evidenziando il numero di quelle con incongruenza sul primo acconto);
- i numeri delle dichiarazioni scartate (anche in questo caso evidenziando i numeri per ognuno dei motivi di scarto previsti);
- un elenco delle dichiarazioni ricalcolate costituito da Denominazione ditta, Codice fiscale ditta e Risultato calcolo dove, all'interno di quest'ultimo, vengono riepilogate le medesime informazioni dell'elaborazione Singole e la presenza del carattere **"*"** che denota l'eventuale presenza di incongruenza sul primo acconto;
- un elenco delle dichiarazioni scartate costituito da Denominazione ditta, Codice fiscale ditta e Motivo dello scarto.

I motivi per cui una dichiarazione può essere scartata sono i seguenti:

- **Stato non compatibile** (*la dichiarazione non è INVIATA né ESITATA*)
- **Esiste un'altra dichiarazione con dati più aggiornati** (*probabile presenza di dichiarazione Integrativa*)
- **Già ricalcolata** (*è stata rilevata la presenza dell'attributo di marcatura, quindi o la si è già ricalcolata o si è deciso di escluderla avendo manualmente inserito l'attributo*)
- **Non necessita ricalcolo** (*nel Prospetto Regioni della dichiarazione non è presente nessuna delle regioni interessate*)
- **Richiesta calcolo manuale acconto** (*nella form PREC della dichiarazione uno dei campi "Versamenti in misura inferiore o diversa" oppure "Non effettuare i versamenti" risulta impostato*)
- **Dichiarante deceduto** (*che altro dire...*)
- **Righi regione con "Aliquota zero"** (*è stata rilevata la presenza nel Prospetto Regioni della dichiarazione di righi aventi il flag "Azzera imposta" impostato*)
- **Acconto non dovuto** (*pur considerando la maggiorazione per la dichiarazione non è dovuto l'acconto in quanto di importo non superiore alla soglia*)
- **Errori esportazione tributi** (*durante la fase di esportazione a F24 del nuovo tributo calcolato si sono verificati gli errori che vengono riportati*)

Analogo comportamento si avrà anche a fronte di elaborazione Singola in presenza di errori bloccanti, anche se in questo caso il report sarà chiaramente composto da un'unica dichiarazione.

Per quanto riguarda la dichiarazione del 2010, eventuali dichiarazioni tardive (il cui calcolo verrà effettuato a partire dal novembre 2010) sarà necessario una volta calcolate con la normale modalità (CALC) eseguire anche questa fase (XIAP) per determinare il corretto valore degli acconti, questa operazione può comunque chiaramente essere omessa nel caso in cui l'operatore rilevi o sia a conoscenza della presenza di almeno uno dei motivi di scarto.

24. RICERCA AVANZATA IRAP ED ELABORAZIONI MASSIVE

Per questa funzionalità si faccia riferimento all'analogo capitolo del manuale RPF.

25. GESTIONE IRAP INTEGRATIVI E CORRETTIVI

Nell'inserimento del FRS possono essere definite le dichiarazioni che vengono presentate come Integrative o Correttive. Per dichiarazione correttiva si intende una dichiarazione presentata entro la scadenza a correzione di un'altra presentata in precedenza. Per dichiarazione integrativa si intende una dichiarazione presentata oltre la scadenza per dichiarare redditi e dati non dichiarati in precedenza oppure per rettificare quanto presentato. In entrambi i casi la dichiarazione integrativa o correttiva, sostituisce per intero la dichiarazione presentata in precedenza.

Il sistema, a partire dalla dichiarazione 2021, ammette l'inserimento di un numero qualsiasi di dichiarazioni correttive/integrative (ovviamente la dichiarazione ordinaria può essere soltanto una), ma l'inserimento può avvenire soltanto in presenza della precedente dichiarazione a stato ESITATO.

Per ulteriori dettagli vedere manuale Redditi PF come da premessa.

26. DICHIARAZIONI DI SOCIETÀ CESSATE NELL'ANNO D'IMPOSTA

Vedere manuale Redditi SP come da premessa.

27. ACCONTO FIGURATIVO DICHIARAZIONE 2021

Notoriamente per la prima rata dell'acconto Irap 2020, così come per il saldo 2019, è stato deciso il non versamento causa Covid-19. Il SiCia ha gestito la cosa su IRAP 2020 producendo nella maniera ordinaria i relativi tributi su Redditi ma non esportandoli a F24.

Ovviamente nella dichiarazione 2021 la prima rata non versata deve essere in qualche modo comunque considerata come versata onde evitare di doverla poi riversare come maggior debito sul saldo 2020, di conseguenza la suddetta rata deve necessariamente essere presente su ACCU al momento del calcolo Irap.

L'agenzia ha previsto sulla dic. 2021 una nuova colonna sul rigo IR25 (colonna 2 Art. 24 - D.L. n. 34/20) dove esporre, come di cui del totale di colonna 3, il valore del non versato. Tale colonna è gestita in automatico dal calcolo Irap ma sul come è determinato il valore è opportuno chiarire alcune cose:

1. Il valore della colonna può non essere esattamente quello presente su ACCU in quanto sottomesso alle direttive della Circolare 27/E del 19/10/2020, in pratica non potrà essere superiore al 40/50% (in base al campo "Soggetto ISA" presente su PREC) del valore di IR21 2021.
2. Nel caso in cui nel 2020 sia stato ridotto l'acconto, il valore da considerare non è quello di ACCU (che subisce gli effetti dell'OPVE) ma il valore storico 2020 cioè l'acconto teorico e non quello ridotto. Per gestire questa cosa abbiamo aggiunto ulteriori campi su PREC (ribaltati da IMPU) dove indicare il valore di IR21 2020 e la condizione ISA anno precedente. Il calcolo quindi utilizzerà il maggiore fra il dato di ACCU e il 40/50% del nuovo campo PREC sottomettendo il risultante alla regola sopra menzionata.
3. Ovviamente in presenza di una prima rata di acconto effettivamente versata si dovrà usare la suddetta rata versata e non compilare la nuova colonna 2 e questo implica il sapere su IRAP 2021 se "effettivamente versato" o meno pertanto è stata gestita una nuova casella su ACCU "Versato F24", casella ribaltata in automatico dal Ribaltamento Acconti ma comunque gestibile dall'operatore. Tale nuova casella, anche se gestibile su ogni acconto, ha effetti solo sulla prima rata lasciando inalterata la gestione della seconda rata.

Dalle regole sopra menzionate risulta evidente l'importanza di una corretta compilazione sia della casella Versato F24 di ACCU che dei campi IR21 2020 e della condizione ISA anno precedente presenti su PREC.

x acconti - ACCU					
+ Elenco Acconti: Selez. 0 righe su 2					
Codice tributo	Importo	Allegati	Sospeso	Versato con F24	
☐ 3812 - IRAP ACCONTO PRIMA RATA	270	0	NO	NO	  
☐ 3813 - IRAP ACCONTO SECONDA RATA O ACCONTO IN UNICA SOLUZIONE	270	0	NO	SI	  

Primo acconto non versato, presente ma con il flag versato con F24 non biffato.

 Dettaglio Acconti 

Codice Tributo

3812

IRAP ACCONTO PRIMA RATA

Importo

270

☐ Sospeso

☐ Versato con F24

A fronte della determinazione del valore della nuova colonna 2 di IR25, quando questa assume valori superiori a zero, verrà automaticamente generato anche un Aiuto di tipo 1 (Aiuti statali), visibile sul quadro IS / PROS - Aiuti di stato, di pari importo e avente codice 10, così come richiesto da Istruzioni e Specifiche.